

IL PROGRAMMA SIMULIMPRESA PER PROMUOVERE LA FORMAZIONE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA

Il **Programma Simulimpresa** è destinato a promuovere la formazione attraverso l'esperienza, in una situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni (orario di lavoro, disciplina, situazioni di lavoro, sviluppo delle mansioni). In ognuna delle aziende simulate si riproduce la struttura di un ufficio di un'impresa di un determinato settore o ramo di attività.

Gli allievi vengono collocati in una realtà produttiva nella quale possono apprendere e realizzare i diversi compiti richiesti, terminando il percorso scolastico e/o formativo con una concezione globale dell'attività d'ufficio, con una pratica equiparabile all'esperienza lavorativa e con capacità di adattamento al posto di lavoro, polivalenza e cultura d'impresa.

Gli enti e le organizzazioni attualmente coinvolti nel Programma Simulimpresa sono coordinati dalla Centrale Nazionale di Simulazione **Italiana - Programma SIMULIMPRESA** che è uno dei fondatori di EUROPEN – PEN INTERNATIONAL, Associazione internazionale non-profit, regolarmente iscritta al Tribunale di Essen e depositata in tutti i 47 paesi membri che raggruppano più di 7.500 imprese simulate.

La Centrale Nazionale italiana ha il compito di simulare “il mondo esterno all'impresa” e di erogare i seguenti servizi:

- consulenza, coordinamento e formazione formatori per le nuove imprese simulate
- consulenza economica e legale sul lavoro
- coordinamento dei contatti tra le imprese simulate
- stabilisce degli standard per le varie operazioni delle imprese simulate

Inoltre la Centrale di Simulazione offre alle imprese italiane i seguenti servizi:

- **Istituti Bancari** – svolgono le transazioni bancarie nazionali ed internazionali delle imprese simulate
- **Fornitori di prodotti e materie prime** – forniscono le imprese simulate con gli articoli non reperibili nella rete
- **Clienti delle Imprese Simulate** – assumono il ruolo di ammortizzatore soprattutto per le imprese simulate nuove
- **Enti dello Stato** - INPS, INAIL, Camera di Commercio, Ufficio IVA, Dogana ecc.
- **Fornitori di servizi** - utenze, autostrade, vigilanza, pubblicità, autogrill, manutenzione, trasporti nazionali ed internazionali, notaio, assicurazioni, pulizia, leasing, commercialisti, ecc.
- **Fornitori di servizi del turismo** – Tour Operators, alberghi in Italia e ad estero, ristoranti e trattorie in Italia e ad estero, catering, fotografo, servizio pullman e guide turistiche, allestimenti, interpreti, traduttori, hostess, relatori, sponsor, chairman, accompagnatori e liberi professionisti, servizio di intrattenimento, centro biglietteria unica.

La Centrale di Simulazione Italiana ha sede presso l'Istituto Don Calabria di Ferrara e ha iniziato la sua attività nell'Ottobre 1994.¹

Tutti i tipi di imprese simulate presenti sul territorio italiano operano all'interno del mercato simulato nazionale ed internazionale, relazionandosi con le altre imprese e con i servizi offerti dalla Centrale di Simulazione.

ASPETTI METODOLOGICI

Uno dei punti di forza della metodologia è l'autonomia degli allievi. L'obiettivo di tale aspetto metodologico è quello di consentire agli allievi, nel rispetto delle loro caratteristiche e peculiarità individuali, l'acquisizione di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento lavorativo. In particolare si individuano come caratterizzanti dell'autonomia i seguenti elementi:

- **Lasciar fare** - Acquisite le competenze minime necessarie allo svolgimento delle attività e fornito all'allievo il mansionario del posto di lavoro che occupa, egli deve eseguire i propri compiti cercando di comprendere cosa gli viene chiesto per giungere ai risultati attesi senza che il docente/formatore intervenga a rilevare gli eventuali errori durante lo svolgimento dell'attività stessa. Il momento di verifica e correzione deve essere successivo, anche se ciò non significa evitare risposte a sollecitazioni o domande che richiedano la spiegazione di contenuti.
- **Senso di responsabilità** - Tutto ciò che viene prodotto in termini di documenti ed operazioni all'interno di ciascun ufficio, ha una forte ricaduta sul funzionamento generale dell'impresa. Pertanto è necessario che ogni allievo prenda coscienza dell'importanza dei propri compiti e assuma la responsabilità di come questi vengono eseguiti. A tale scopo si consiglia di far apporre una sigla su ciascun documento elaborato, in modo che anche a distanza di tempo, qualora gli eventuali errori siano rilevati da soggetti esterni (Centrale di Simulazione o altre I.S.), sia sempre possibile individuare la corretta imputazione dell'errore medesimo. Inoltre il sistema della rotazione costituisce strumento di supporto per accrescere il senso di responsabilità.

¹ Attualmente le istituzioni coinvolte nel Programma Simulimpresa sono:

- Enti di formazione professionale
- Scuole Medie Superiori
- Scuole Medie Inferiori
- Associazioni di categoria
- Università
- Camere di commercio

Ad oggi le aree coinvolte nella rete italiana delle imprese simulate sono tre:

Amministrazione – finanza – gestione

- imprese simulate commerciali
- imprese simulate dei servizi
- imprese simulate di produzione e commercializzazione
- imprese simulate del settore assicurativo

Turismo

- imprese simulate agenzie di viaggi
- alberghi
- promozione turistica
- banqueting
- fiere e congressi

Industria

- imprese simulate del settore meccanico
- imprese simulate del settore grafico
- imprese simulate del settore abbigliamento
- imprese simulate del settore elettrico – elettronico
- imprese simulate del settore edile

- **Collaborazione** - La collaborazione si attiva costantemente durante le ore di simulazione: aiuto ai colleghi di ufficio ma anche trasferimento delle competenze a chi subentra al posto di lavoro occupato fino a quel momento.
- **Lavoro di équipe** - Spesso viene richiesto ad un ufficio lo svolgimento di attività che coinvolgono più addetti dell'ufficio stesso. In questo momento è importante che il gruppo che si costituisce operi con la massima sintonia e in un'ottica aziendale. Ciò che viene domandato è il raggiungimento di un risultato dal quale tutta l'impresa potrà trarre benefici. È importante che nella gestione delle rotazioni si ponga l'attenzione alla formazione dei gruppi al fine di evitare che la loro composizione sia troppo omogenea.
- **Capacità propositive** - Ciascun allievo deve avere la possibilità di esprimere opinioni nei confronti del funzionamento del proprio posto di lavoro, proponendo miglioramenti che devono essere analizzati e valutati senza nulla precludere. Occorre individuare un momento di incontro collegiale periodico in cui si esaminano tutte le proposte formulate e, attraverso una discussione di gruppo, si assumano le decisioni. E' importante in questa fase che non vengano tralasciate le motivazioni che inducono alle scelte, al fine di non mortificare gli allievi e le proposte da essi formulate.
- **Autoformazione** - Nell'impresa devono essere disponibili materiali per la consultazione e l'approfondimento individuale delle tematiche affrontate nel lavoro quotidiano. Si consigliano allo scopo: testi, dispense, videocassette, strumenti multimediali. Il loro utilizzo deve essere stimolato ma anche verificato dai formatori.

IMPRESA SIMULATA COME RISPOSTA ALLA SITUAZIONE ATTUALE

La simulazione d'impresa nasce dopo un'attenta analisi relativa all'impatto dell'offerta della formazione e dell'istruzione sul mondo del lavoro. Il modello classico della formazione prevede un periodo di formazione teorico/pratica all'interno della struttura formativa a cui fa seguito uno stage in azienda. Come risposta al gap riscontrato in fase di analisi si è pensato di attivare il modello "Impresa Simulata" che è la riproduzione di situazioni reali di lavoro, ed in particolare disciplina: orario, relazioni, situazioni di lavoro, sviluppo delle mansioni, lavoro in équipe.

L'impresa simulata riproduce fedelmente la struttura e le funzioni di un'impresa reale in tutti gli aspetti che riguardano l'organizzazione, i tempi di lavoro, gli ambienti, la documentazione e gli aspetti relazionali.

Le mansioni di ciascun allievo lavoratore non sono fisse, ma soggette a rotazione: per ogni posto di lavoro di ciascun dipartimento non vi è un tempo prestabilito di permanenza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; tale rotazione può subire variazioni in relazione ai ritmi di apprendimento individuali di ciascun allievo.

Alcuni degli obiettivi formativi del Programma Simulimpresa sono quelli di individualizzare il processo formativo ossia ogni allievo ruota all'interno dei vari dipartimenti, svolgendo le mansioni predefinite per ogni singolo posto di lavoro, con tempi di permanenza legati al raggiungimento degli obiettivi prefissati, di sviluppare alcune capacità comportamentali, sia interne all'impresa simulata, sia esterne con le altre imprese simulate nazionali ed estere.

Imparare a gestire un ruolo mentre si partecipa ad un processo di trasferimento di cognizioni tecniche, aumentare la base motivazionale attraverso una maggior partecipazione ai processi di apprendimento, al clima cooperativo, sono aspetti fondamentali per la crescita individuale e professionale degli utenti.

L'organizzazione formativa che intende adottare il modello Simulimpresa, deve individuare tra le sue risorse (interne e/o esterne) uno **staff** che si occuperà di implementare, organizzare e gestire l'impresa simulata, agendo con spirito di gruppo, iniziativa e complementarietà.

I membri dello staff avranno necessariamente partecipato all'**Azione Formativa per Formatori**, a cura della Centrale Nazionale di Simulazione incentrata sugli aspetti metodologici e procedurali, che consente di entrare in possesso di tutti gli strumenti necessari alla predisposizione dell'impresa medesima.

L'azione formativa dei docenti/formatori ha come obiettivo prioritario quello di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per attivare e programmare le imprese simulate.

Essa è rivolta ai docenti e formatori che successivamente copriranno ruoli diretti all'interno delle imprese simulate.

Nell'azione formativa si alterneranno lezioni/discussioni su come si applica la metodologia della simulazione e fasi di laboratorio in cui saranno coinvolti in maniera attiva i partecipanti all'azione formativa.

Per l'apertura di una Impresa Simulata occorre individuare un'azienda reale che chiameremo madrina, rappresentativa del tessuto economico locale a cui richiedere un certo numero di informazioni e la cui attività sarà riproposta dalla simulata. nel circuito Simulimpresa.

Non vi sono preclusioni di alcun genere nei confronti della tipologia aziendale a cui riferirsi, anche se attualmente la metodologia è stata applicata nel maggior numero dei casi al settore terziario e secondario.

All'azienda madrina vengono richiesti alcuni elementi come consulenza iniziale per la definizione della struttura organizzativa dell'I.S. in termini di ruoli, funzioni, flussi informativi interni; depliant, cataloghi e listini dei prodotti; strategie di marketing e mercati di riferimento; eventuali interventi futuri in aula come testimonianze dirette da offrire ai partecipanti del corso. Le informazioni ricavate devono essere opportunamente mediate e rapportate alla dimensione dell'I.S., fermo restando il rispetto delle norme proposte dalla Centrale Nazionale di Simulazione e da EUROPEN, tese a garantire un funzionamento ottimale di tutta la rete.

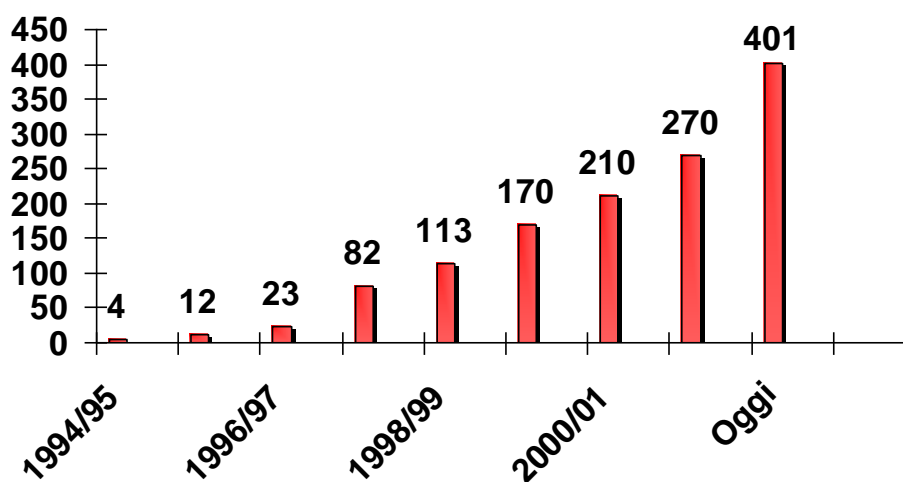


Fig. 1: Schema del trend di crescita della rete Simulimpresa

Il trend di crescita della rete Simulimpresa (Fig. 1) schematizzato nel grafico è rilevante, mentre la rete EUROPEN- Pen International conta più di 7.500 imprese simulate in tutto il mondo (47 nazioni).

Nonostante il concetto di impresa simulata sia nato nell'ambito commerciale, in Italia è stato esteso anche ad altri ambiti, fornendo delle risposte concrete alle esigenze del mercato di lavoro.

Tutte le imprese simulate sono gestite da una "cabina di regia" composta dallo staff dei docenti, guidati dal Direttore dell'Impresa Simulata, vale a dire colui che assume l'incarico di coordinare tutte le attività che garantiscono l'efficacia dell'impianto didattico-metodologico, il raggiungimento degli obiettivi formativi, la motivazione e la soddisfazione degli utenti.

Il ruolo di tutti i **formatori** che intervengono in Simulimpresa, impone loro di adattarsi alle prerogative del modello didattico pedagogico, associando alle competenze tecnico-professionali possedute, una gamma di atteggiamenti indispensabili per la corretta e buona riuscita dell'esperienza.

CERTIFICAZIONE EUROPEN – PEN INTERNATIONAL

La certificazione delle imprese simulate riconosce l'ambiente metodologico effettivo, efficiente ed affidabile dove viene formato l'utente; garantisce un minimo di pratica nell'ambiente della rete delle imprese simulate, utilizzando le attrezzature attuali minime degli uffici, della tecnologia, dei sistemi, delle procedure e documentazione attraverso processi di verifica e valutazione.

Le piccole/medie/grandi imprese avranno a disposizione del personale ben formato/aggiornato con competenze unicamente certificate da tale ambiente metodologico.

Le revisioni pianificate delle certificazioni garantiscono la validità e l'attendibilità della formazione rispetto ai bisogni tecnologici ampliando la gamma di processi di valutazione a tutti i gruppi target che utilizzano la metodologia della simulazione d'impresa EUROPEN-PEN International. Le conoscenze di base e sociali degli utenti attraverso le interazioni culturali transfrontaliere, permettendoli un'ampia gamma di opportunità di lavoro.

La certificazione tiene conto di:

- Competenze di informazione e tecnologia, aumento delle competenze di base attraverso una formazione pratica
- Formazione Formatori attraverso la certificazione delle imprese simulate
- Competenze sociali e sviluppo delle abilità linguistiche aziendali
- Competenze professionali – vendite, acquisti, marketing, amministrazione del personale, segreteria, finanza, amministrazione, gestione magazzino
- Flessibilità nei bisogni formativi, accesso e offerta formativa in funzione delle operazioni amministrative
- Riconoscimento maggiore del valore aggiunto proveniente dalla pratica, dalla pedagogia professionale all'interno di un mondo economico attraverso la certificazione delle imprese simulate e degli utenti

Gli ampi gruppi target hanno la possibilità di ricevere una formazione standardizzata in ogni impresa simulata di EUROPEN-PEN International e la maggior mobilità del lavoro durante la formazione continua.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Negli ultimi anni è emersa prepotentemente l'esigenza di colmare la discrasia esistente tra domanda e offerta di lavoro, attraverso l'individuazione e lo sviluppo di metodologie tese a realizzare iniziative di formazione in grado di facilitare i processi d'inserimento lavorativo. E' stato quindi valutato che la simulazione d'impresa, già da tempo presente nella maggior parte delle altre nazioni europee e non, costituisca il modello formativo meglio rispondente alle finalità da raggiungere.

Se da un lato, poiché trattasi di un concetto consolidato nel tempo, la simulazione d'impresa rappresenta uno zoccolo duro importante, dal lato opposto occorre prestare la massima attenzione perché la perdita di motivazione da parte dei docenti rappresenterebbe un decremento gravissimo della validità del modello. Pertanto è indispensabile un piano per il rilancio e sviluppo permanente del concetto, con un comune denominatore costituito dalla interazione degli ambiti che compongono il modello metodologico: l'ambito operativo, l'ambito didattico, l'ambito gestionale.